

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	Soglia su Cocciniglia di San Josè presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
Cocciniglia bianca (<i>Diaspis pentagona</i>)	Soglia su Cocciniglia bianca presenza diffusa sulle branche principali Intervenire a rottura gemme	Fosmet	2		
		Spirotermat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
		Pyriproxyfen	1*		(*) Solo in pre-fioritura
		Clorpirifos-methyl	1		
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Interventi chimici - presenza diffusa nell'anno precedente - posizionare gli interventi a migrazione neanide - indicativamente nella prima metà di giugno, seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Spirotermat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
Afidi verdi (<i>Brachycaudus helychrisi</i> <i>Phorodon humuli</i>)	Soglia infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Sali potassici di acidi grassi			
		Pirimicarb	1		Si consiglia una sola volta ad almeno trenta giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2		
		Fonicamid	1*		(*) Non ammesso contro <i>Phorodon humuli</i>
Afide nero (<i>Brachycaudus persicae</i>)	Soglia presenza diffusa sopra il 20% di getti infestati	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Pirimicarb			Si consiglia 1 sola volta ad almeno trenta giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2		
		Fonicamid	1		
Afide farinoso (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia presenza	Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate			
		Pirimicarb	1		Si consiglia 1 sola volta ad almeno trenta giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2		
		Fonicamid	1		
Cidia (<i>Cydia funebrana</i>)	Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dall'ultima decade di aprile Soglia indicativa - I generazione interventi giustificati solo in caso di scarsa allegazione - II e III generazione in condizioni di normale allegazione intervenire al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana Interventi chimici il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Confusione e Distrazione sessuale			
		Thiacloprid	1		
		Beta-ciflutrin	2		
		Deltametrina	2	4*	(*) Massimo 4 interventi tra tra Betacyflutrin, Deltametrina, Lambdacialotrina, Acrinatrina
		Lambdacialotrina	1		
		Fosmet	2		
		Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Triflumuron	2		
Cidia (<i>Cydia molesta</i> = <i>Grapholita molesta</i>)	Soglia presenza	Confusione e Distrazione sessuale			
		Spinosad		3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi all'anno
		Clorantraniliprole	2		
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i> = <i>Argyrotaenia Ijungiana</i>)	Soglia I generazione: presenza II generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della II generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Clorantraniliprole	2		

Difesa integrata SUSINO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini (<i>Hoplocampa flava</i> <i>Hoplocampa minuta</i> <i>Hoplocampa rutilicornis</i>)					
FITOFAGI OCCASIONALI					
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> , etc.)	Soglia indicativa presenza su cvs suscettibili (es. Angeleno).	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Betacyflutrin			
		Deltametrina	1	(*)	(*) Massimo 4 interventi tra tra Betacyflutrin, Deltametrina, Lambdacialotrina, Acrinatrina
		Lambdacialotrina			
		Acrinatrina			
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)	Soglia 5% dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità				Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
		Acetamiprid	2		
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia 60% di foglie occupate	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità			
		Abamectina			
		Etoxazole		1	
		Tebufenpyrad			
		Fenproxiato			
Nematodi (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Il susino è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio Si consiglia pertanto di acquistare piante certificate, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare come portinnesto il mirabolano prodotto da seme e le sue selezioni				
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia presenza di prime punture fertili	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno			
		Fosmet	2		
		Acetamiprid	2		
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintrofly
		Attract and kill con Deltametrina			
		Proteine idrolizzate			
Cicaline (<i>Empoasca decedens</i>)	Soglia infestazioni diffuse				Trattamenti con insetticidi verso altri fitofagi hanno un'efficacia anche nei confronti delle cicaline

Regione Emilia-Romagna 2020

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, etc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto Interventi chimici - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				
		Acetamiprid	2		
		Triflumuron	2		
		Deltametrina	2*	4*	(*) Massimo 4 interventi tra tra Betacyflutrin, Deltametrina, Lambdacialotrina, Acrinatrina